

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Giovanni Rossi, titolare o legale rappresentante dell'impresa Giovanni Rossi Impianti Elettrici, operante nel settore Impianti elettrici, con sede in Genova n. 22, comune di Milano (MI), tel. , part. IVA 43156348723

- iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di Milano n. 334456  
 iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Cantiere edile inteso come:

- nuovo impianto     trasformazione     ampliamento     manutenzione straordinaria     altro

commissionato da: Edilconsult srl, installato nei locali siti nel comune di Milano (MI), Roma n. 12, di proprietà di Arch. Michele Verdi, Via Barretti 18 - Milano, in edificio adibito ad uso:

- industriale     civile     commercio     altri usi;

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di 15 kW.

### DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da: Perito industriale Giovanni Rossi  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: DM 37/08; norma CEI 64-8; norma CEI 81-10  
 installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6)  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

#### Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7  
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati  
 schema di impianto realizzato  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

#### Allegati facoltativi:

- rapporto di verifica  
 istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto (art. 8)  
 descrizione completa dell'intervento eseguito

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Il responsabile tecnico

Il dichiarante

data 15/09/2009

(timbro e firma)

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8

# Allegati alla dichiarazione di conformità

## Rapporto di verifica

### *Esame a vista*

L'impianto eseguito è conforme alla documentazione tecnica.  
I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente per costruzione e/o installazione.  
Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate.  
I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e cadute di tensione previste.  
Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.  
Le protezioni delle condutture contro i cortocircuiti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.  
Il sezionamento dei circuiti è conforme alle prescrizioni delle norme CEI.  
Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario.  
I cavi hanno tensione nominale d'isolamento adeguata.  
I conduttori hanno le sezioni minime previste.  
I colori e/o le marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettate.  
I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate.  
Le connessioni dei conduttori sono idonee.  
Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase.  
Le dimensioni minime dei dispersori, dei conduttori di terra e dei conduttori di protezione ed equipotenziali (principali e supplementari) sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.  
Il nodo (nodi) collettore di terra è accessibile.  
Il conduttore di protezione è stato predisposto per le masse.  
Il conduttore equipotenziale principale è stato predisposto per le masse estranee.  
I sistemi di protezione contro i contatti indiretti senza interruzione automatica dei circuiti (eventuali) sono conformi alle prescrizioni della norma CEI 64-8.  
Le quote di installazione delle prese (ed altre apparecchiature in relazione alle disposizioni di legge sulla barriere architettoniche) sono rispettate.

### *Prove (luoghi ordinari)*

La resistenza di isolamento verso terra dei conduttori attivi è superiore ai minimi prescritti.  
La prova della continuità dei conduttori di protezione, equipotenziali (principali e supplementari) ha avuto esito favorevole.  
La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito favorevole.  
La resistenza di terra misurata nelle ordinarie condizioni di funzionamento è adeguata ai fini della sicurezza (2,7  $\Omega$ ).  
Le prove di funzionamento hanno dato esito favorevole.

## Istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto

In conformità a quanto previsto dal DM 37/08, art. 8, comma 2, si allegano le istruzioni che l'utente deve seguire per un corretto uso e manutenzione dell'impianto.

### *Tipo impianto*

Impianto in un cantiere edile

### *Istruzioni*

L'impianto elettrico in oggetto è conforme alla norma CEI 64-8 e quindi è sicuro nei confronti dei "danni che possono derivare dall'utilizzo degli impianti elettrici nelle condizioni che possono essere ragionevolmente previste", come indicato all'art. 131.1 della norma stessa.

Ciò implica che l'utente deve evitare, per la propria sicurezza, un uso improprio dell'impianto elettrico, ad esempio impiegare prese a spina ad uso domestico al di fuori di quadri protetti.

Il datore di lavoro deve inoltre rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per qualsiasi alterazione, visiva, dell'impianto elettrico, come ad esempio isolamenti danneggiati, cavi di colore giallo-verde interrotti o distaccati, interventi troppo frequenti di un interruttore differenziale (salvavita).

Gli interruttori differenziali suddetti hanno un tasto di prova che deve essere premuto dall'utente, per garantire il loro corretto funzionamento, almeno ogni due mesi (salvo diversa indicazione del costruttore).

Il livello di sicurezza dell'impianto elettrico può facilmente ridursi nel tempo, poiché l'impianto elettrico del cantiere è in continua modifica ed evoluzione.

Il responsabile del cantiere deve quindi richiedere il controllo periodico dell'impianto elettrico da parte di una impresa installatrice abilitata, si consiglia ogni anno.

### **Descrizione completa dell'intervento eseguito**

Nel modulo della presente dichiarazione di conformità è riportata la descrizione sintetica dell'intervento eseguito su incarico del committente.

Nel seguito si riporta la descrizione completa del suddetto intervento.

Realizzazione di nuovo impianto a servizio di un cantiere edile

## Relazione con tipologie dei materiali

I componenti installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08 in materia di regola dell'arte.

In particolare sono dotati di:

Marcatura CE       Marchio IMQ (o altri marchi UE)       Altra documentazione <sup>(\*)</sup>

Vengono qui di seguito elencati i componenti installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08

.....  
.....

<sup>(\*)</sup> Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte e deve conservarla per un periodo di 10 anni.

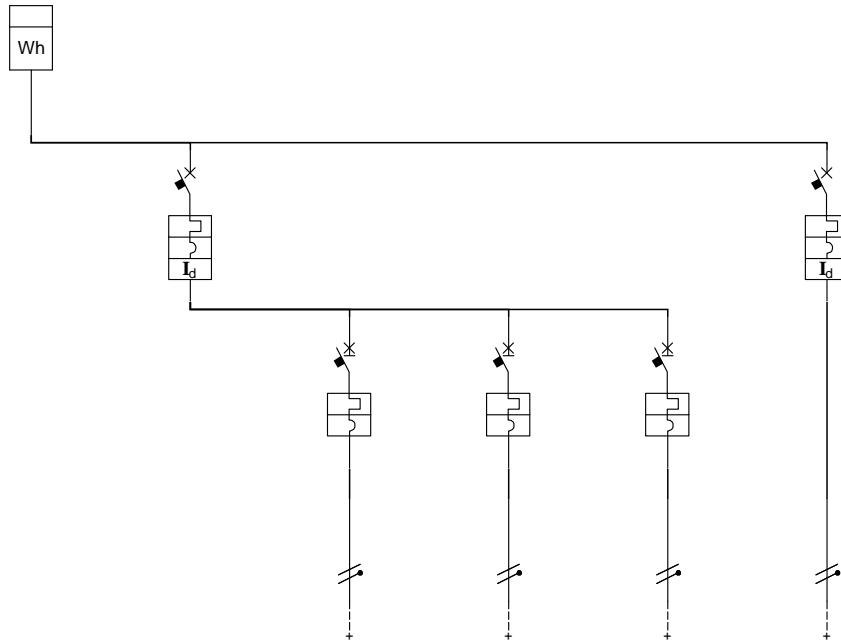
L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti

I componenti sono idonei rispetto all'ambiente di installazione

Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, considerate rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto

.....  
.....

## Schema cantiere



Tipo linea	F - N	F - N	F - N	F - N	F - N	F - N
Descrizione linea	Fornitura ENEL	Interruttore generale QG	Illuminazione	Prese area 1 - 10/16 A	Prese area 2 - 10/16 A	QG Betoniera
Corrente nominale In (A)		16	16	16	16	25
Tipo apparecchio		Azienda-sigla	Azienda-sigla	Azienda-sigla	Azienda-sigla	Azienda-sigla
Potere cortocircuito (kA)		10	10	10	10	10
Idn (A)		0,03				0,03
Lunghezza (m)		0,5				
Tipo di cavo		N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	FG7OR
Formazione (n x mm2)		2x4	2x2,5	2x4	2x4	3x6
Note						

# **RELAZIONE TECNICA**

## **Protezione contro i fulmini**

### **STRUTTURE METALLICHE** **(DLgs 81/08, art. 29 e art. 84 - DPR 462/01 art. 2)**

#### **Dati dell'impresa installatrice**

Ragione sociale: Giovanni Rossi Impianti Elettrici  
Indirizzo: Via Genova 22  
Città: Milano  
CAP: 20100  
Provincia: MI  
Partita Iva: 43156348723  
Codice Fiscale: 43156348723

#### **Dati del cantiere**

Committente: Edilconsult srl  
Indirizzo: Via Baretto 18  
Comune: MILANO  
Provincia: MI

## **Norme tecniche di riferimento**

Questo documento è stato elaborato con riferimento alle seguenti norme CEI:

- CEI 81-10/1 (EN 62305-1): "Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi Generali"  
Aprile 2006;  
Variante V1 (Settembre 2008);
- CEI 81-10/2 (EN 62305-2): "Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio"  
Aprile 2006;  
Variante V1 (Settembre 2008);
- CEI 81-10/3 (EN 62305-3): "Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone"  
Aprile 2006;  
Variante V1 (Settembre 2008);
- CEI 81-10/4 (EN 62305-4): "Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture"  
Aprile 2006;  
Variante V1 (Settembre 2008);
- CEI 81-3 : "Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato dei Comuni d'Italia, in ordine alfabetico."  
Maggio 1999.

## **Caratteristiche del ponteggio e ambientali**

Lunghezza ponteggio (m): 60

Larghezza ponteggio (m): 2

Altezza ponteggio (m): 22

Tipo di suolo: cemento

Coefficiente di posizione: altezza del ponteggio maggiore o uguale a quella dell'edificio o degli oggetti circostanti ( $C_d = 0,5$ )

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo: nessuna

Numero di fulmini all'anno al kilometro quadrato  $N_t$ : 4,0

## **Valori di rischio**

Componente di rischio relativa alle tensioni di contatto e di passo  $R_A$ : 4,40E-06

Valore di rischio tollerato dalla norma  $R_T$ : 1,00E-05

## **CONSIDERATO:**

(con riferimento alla fulminazione diretta del ponteggio)

- che il ponteggio in questione non contiene materiali combustibili, né infiammabili e quindi la componente di rischio relativa ad incendi ed esplosioni è nulla (RB = 0);
- che si assume un valore medio del danno per tensioni di contatto e di passo Lt pari a 0,01.

**SI ATTESTA:**

che il suddetto ponteggio presenta un rischio relativo al fulmine, valutato ai sensi del DLgs 9/4/08 n. 81, art. 29, in conformità con la norma CEI 81-10/2 (EN 62305/2), accettabile e dunque non necessita di protezione contro le scariche atmosferiche ai sensi del DLgs 9/4/08 n. 81, art. 84. Conseguentemente, non ricorre l'obbligo di denuncia all'Asl/Arpa e all'Ispecl dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche (messa a terra) di cui al DPR 22/10/01 n. 462, art. 2. Infine, non sussiste l'obbligo per il datore di lavoro di far sottoporre a verifica periodica i dispositivi in questione da parte dell'Asl/Arpa o di un organismo abilitato, secondo le modalità e frequenza di cui all'art. 4 dello stesso decreto.

Data 15/09/2009

Timbro e firma



## Numero di copie della dichiarazione di conformità necessarie

### *Dati Generali*

Tipo di intervento: nuovo impianto

Si tratta di una nuova fornitura di energia elettrica.

Nel comune dove ha sede l'immobile esiste lo sportello unico.

L'unità immobiliare in cui è installato l'impianto è un luogo di lavoro.

### *Conclusioni*

Occorre predisporre 3 copie della dichiarazione di conformità, da consegnare al committente, con la seguente destinazione:

- 1 copia a disposizione del committente;
- 1 copia destinata al Distributore di energia;
- 1 copia che il datore di lavoro deve inviare allo sportello unico quale denuncia ai sensi del DPR 462/01.

(\*) Occorre consegnare al cliente una copia in più della dichiarazione di conformità se, nel comune in cui si trova l'impianto, lo Sportello Unico:

- richiede due copie della dichiarazione di conformità ai fini della denuncia degli impianti di cui al DPR 462/01;
- non assolve alla funzione di ricevere la denuncia degli impianti di cui al DPR 462/01, e pertanto il committente deve effettuare tale denuncia inviando una copia della suddetta dichiarazione all'Ispesl ed una alla Asl/ARPA.

## Ricevuta

Il sottoscritto Edilconsult srl in qualità di committente dei lavori eseguiti dalla ditta Giovanni Rossi Impianti Elettrici sull'impianto elettrico installato nell'immobile ubicato nel comune di Milano (MI), Roma n. 12, di proprietà di Arch. Michele Verdi, con la presente dichiara di avere ricevuto in data odierna 3 copie della dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/08, art. 7, comma 1.

Data: 15/09/2009

Il committente

---